



EUSALP

Strategia dell'Unione Europea per la Regione Alpina

Il Piano d'azione: opportunità e sfide

On. Ugo Parolo,

Sottosegretario regionale alla Macroregione alpina e alle politiche per la Montagna

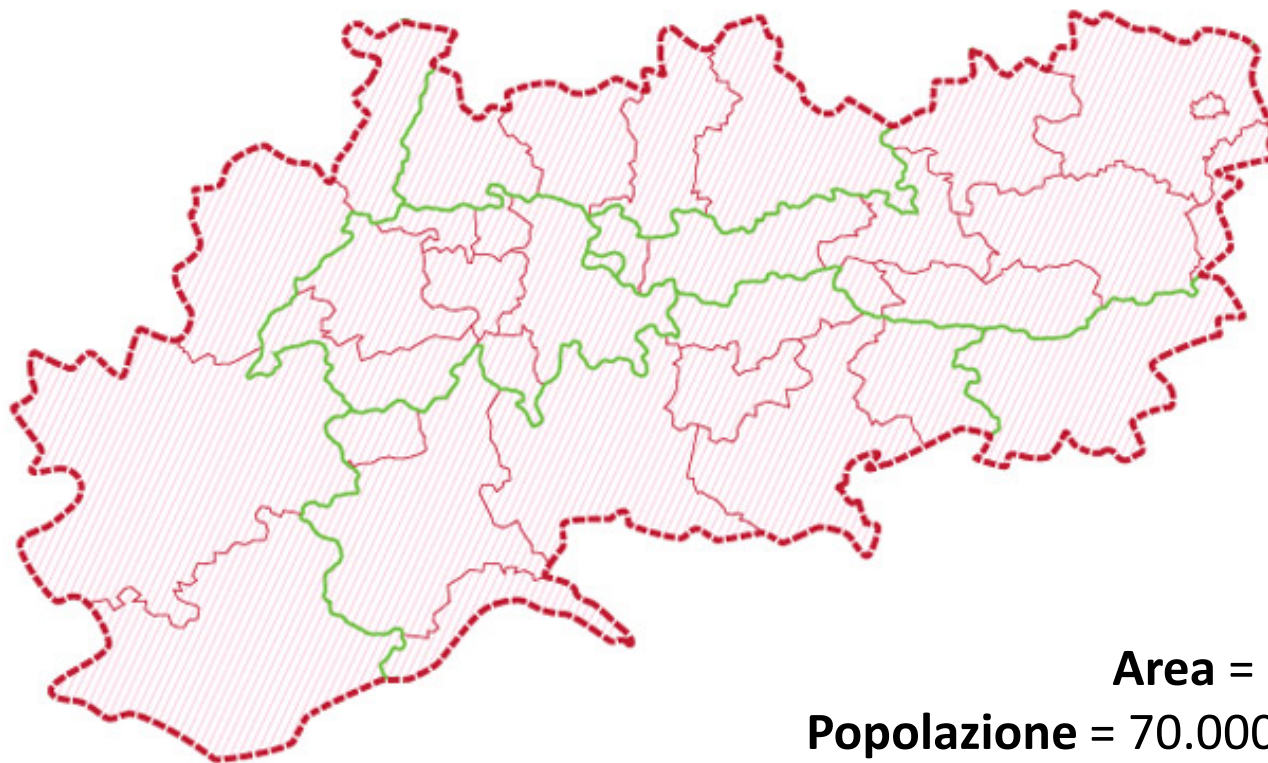
**Patto per lo Sviluppo
Milano, 23 luglio 2015**



Regione Lombardia



EUSALP = Macroregione Alpina



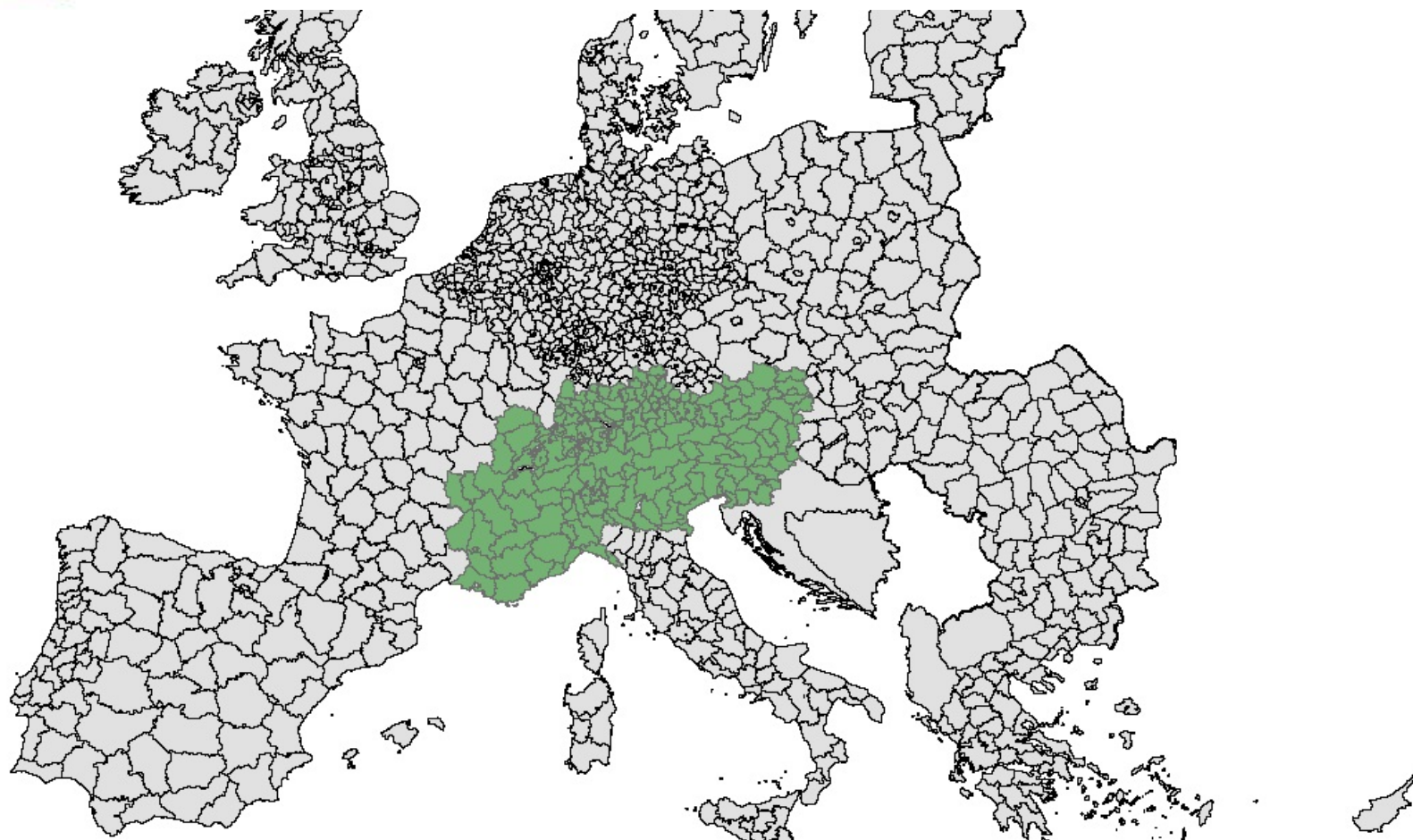
Area = 450.000 kmq

Popolazione = 70.000.000 abitanti

7 Stati = Austria, Francia, Germania, Italia, Liechtenstein,
Slovenia, Svizzera

48 Regioni / Landers / Cantoni

La Macroregione Alpina nell'Unione Europea



Indice

- 1. Come è stato costruito l'Action Plan
- 2. Di che si tratta
- 3. La struttura
- 4. I prossimi passi



Il contenuto dell'Action Plan nasce dal lavoro fatto in diverse tappe:

- ✓ Il documento di «Iniziativa delle regioni alpine» approvato dalla Conferenza dei Capi di governo delle regioni alpine a Bad Ragaz il 29 giugno 2012
- ✓ Accordi di Grenoble, sottoscritti dai Capi di stato e di governo delle regioni alpine il 18 ottobre 2013
- ✓ Consultazione pubblica luglio – ottobre 2014
- ✓ Evento Stakeholder Conference 1-2 Dicembre 2014, Milano



EUSALP: il percorso



■ **18 Ottobre 2013: Conferenza di Grenoble. Gli Stati e le Regioni sottoscrivono una dichiarazione politica, con allegato il documento tecnico, che chiede alla Commissione di avviare l'iter comunitario per la predisposizione di una strategia macroregionale per la regione alpina**



Di che si tratta?

- ✓ L'Action Plan mira a tradurre le sfide comuni identificate in azioni concrete
- ✓ E' costruito sulle 3 principali «*Policy areas*» dell'UE, relative a Crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva.
- ✓ Ogni Policy Area fa riferimento ad un'ampia gamma di azioni.

L'Action Plan è **allegato a una Comunicazione della Commissione (attesa per il 30 Luglio)**, che viene trasmessa al **Consiglio Europeo**, a cui compete l'approvazione in via definitiva.

- ✓ La Comunicazione viene altresì inviata per eventuali pareri al Parlamento Europeo, al CESE (Comitato Europeo Economico e Sociale), e al COR (Comitato delle Regioni)

- ✓ Ci sono 9 azioni che rappresentano le principali aree a cui la Strategia può contribuire allo stato attuale.
- ✓ Non tutte le azioni prevedono misure finanziarie, ma anche solo di «policy».



Struttura del piano d'azione

Il piano d'azione si compone di 4 aree tematiche:

- 1. 3 «Pilastrì» o «Policy Areas», relativi ai contenuti veri e propri;*
- 2. 1 Area trasversale relativa alla Governance.*



AREA TEMATICA 1 – Crescita economica e Innovazione

OB n.1: Creare opportunità di lavoro basate sulla alta competitività dell'area. Si suddivide in 3 azioni imperniate su:

- **AZ 1 – Ricerca e innovazione;**
- **AZ 2 – Settori strategici;**
- **AZ 3 – Formazione di operatori nei settori strategici attraverso istruzione e training.**



AREA TEMATICA 2 – Mobilità e connettività

**OB n.2: Offrire connettività e accessibilità sostenibili. Si
suddivide in 2 azioni imperniate su:**

- **AZ 4 – Promuovere intermodalità e interoperabilità per
passeggeri e merci;**
- **AZ 5 – Connessione e accessibilità ai servizi per tutti.**



AREA TEMATICA 3 – Ambiente ed Energia

Ob n. 3: Offrire a tutti un quadro ambientale più inclusivo in relazione all'energia rinnovabile e soluzioni efficienti per il futuro. Si suddivide in **4 azioni** imperniate su:

- AZ 6 – Preservare e valorizzare le risorse naturali compresa la risorsa acqua e le risorse culturali;
- AZ 7 – Sviluppare connettività ecologica su tutto il territorio EUSALP;
- AZ 8 – migliorare l'adattamento ai cambiamenti climatici compresa una maggiore prevenzione dei rischi;
- AZ 9 – Rendere il territorio un modello per quanto riguarda l'efficienza energetica e l'energia rinnovabile.





AREA TEMATICA TRASVERSALE - Governance della Strategia, compresa la capacità istituzionale

Ob. N. 4: Costruire un modello di Governance macroregionale con lo scopo di accrescere la capacità istituzionale in funzione di una più ampia cooperazione e coordinamento delle azioni tra i partner.



Il Piano d'Azione prevede inoltre ulteriori capitoli in merito a :

- ✓ ***RISULTATI: MONITORAGGIO E VALUTAZIONE;***
- ✓ ***FONDI DISPONIBILI***

È' importante dare il proprio contributo perché anche nella prima fase la consultazione pubblica è stata tenuta in grande considerazione.

Struttura della governance

Sono previsti inizialmente tre livelli di governance, nei quali sono presenti anche le Regioni:

- 1. Livello politico – General Assembly*
- 2. Livello esecutivo – Executive Board*
- 3. Livello attuativo – Gruppi di Azione (9, uno per azione)*

Prossimi passi

- *«Ultimo» Steering Committee a Milano, 8-9 Ottobre 2015 (dal 2016 opererà come Executive Board)*
- **Consiglio Europeo 19 dicembre 2015 -> approvazione della Strategia**
- **Evento di lancio in Slovenia - gennaio 2016**



Grazie per l'attenzione!

Per qualsiasi informazione ulteriore:

ugo_parolo@regione.lombardia.it

Oppure, per informazioni operative:

Regione Lombardia, Presidenza

Tel. 02.6765.3855 - 02.6765.5381

raffaele_raja@regione.lombardia.it

[giovanni di marco@regione.lombardia.it](mailto:giovanni_di_marco@regione.lombardia.it)

anna_verrino@regione.lombardia.it



RegioneLombardia

